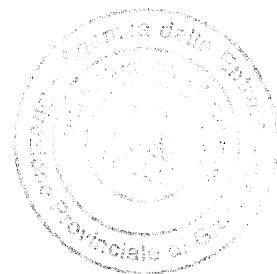


Statuto del Panathlon Club Grosseto



Articolo 1 - Costituzione - Denominazione - Emblema

Comma 1. Premesso che il Panathlon Club Grosseto è stato fondato il 28 febbraio 1957 come associazione aconfessionale,apartitica,senza distinzione di razza e sesso e senza fine di lucro. L'associazione si presenta con la denominazione " PANATHLON CLUB GROSSETO ODV "

Comma 2. Esso è membro del Panathlon International e ne accetta le norme dello statuto e del Regolamento, conformando ad esse la sua attività.

Comma 3. Il suo motto è "Ludis lungit". Ha per emblema un disco di fondo azzurro, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa ed attorno le parole "Panathlon International", il tutto inserito in un doppio cerchio diviso in cinque spazi con i colori dei cerchi olimpici, al di sotto del quale sono riportate in oro le parole "Panathlon Club Grosseto".

Articolo 2 . Territorio - Sede

Comma 1. Il Club comprende il territorio dei comuni della Provincia di Grosseto. Il Club esprime parere consultivo al Governatore dell'Area, laddove sia proposta la costituzione di altro Club nell'ambito della stessa circoscrizione.

Comma 2 La sede del Club è stabilita in Grosseto.

Articolo 3 - Scopi e Funzioni -Finalità

Comma 1. Il Panathlon Club è una libera Associazione senza scopi di lucro ed ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli. A tale scopo:

- a) favorisce l'amicizia fra tutti i panathleti e quanti operano nella vita sportiva; b) agisce, con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello sport ispirato all'etica della . responsabilità, alla solidarietà ed al Fair Play, quali elementi della cultura degli uomini e dei popoli;
- c) promuove studi e ricerche sui problemi dello sport e dei suoi rapporti con la società, divulgandoli nell'opinione pubblica in collaborazione con la scuola, l'università ed altre istituzioni culturali;
- d) attua forme concrete di partecipazione intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel campo dello sport con le modalità previste dai singoli ordinamenti nazionali e regionali;
- e) si adopera affinché, la possibilità di una sana distinzione di razza, di sesso e di età, soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
- f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative ed amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa;
- g) quale Club di servizio, respinge il ricorso a tutti i tutti di doping, di violenza, di razzismo e di corruzione e si impegna ad incentivare e a sostenere le attività a favore dei disabili, le attività per la prevenzione della tossicodipendenza e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la non violenza e di dissuasione dal doping;
- h) appoggia il Movimento Olimpico nelle azioni concordanti con le finalità

dell'associazione;

i) promuove l'espansione del movimento panathletico in tutto il mondo; j) attua nel jarenrin tnrritrnrn nnni inizinti in frJnnnn ol rnnnii innimentn delln finnlità istituzionali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, *altri fini diversi da* quelle di Interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *carrozza* - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di Interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 4 - Anno Sociale

Comma 1. L'anno sociale del Club corrisponde all'anno solare.

Articolo 5 - Diritti e doveri del Club

Comma 1. Il Club, quale componente del Panathlon International, esercita tutti i diritti ed assume tutti i doveri stabiliti dall'articolo 3 dello Statuto e dall'articolo 4 del Regolamento del Panathlon International, nonché dal Regolamento dell'Area.

Comma 2. Esso è tenuto agli adempimenti amministrativi ed al versamento della quota annuale pro-capite di affiliazione secondo le regole norme statutarie e regolamentari del Panathlon International. Inoltre il Club, sempre in esecuzione alle predette norme statutarie e regolamentari, è tenuto a versare delle quote di affiliazione al Distretto (art. 17.2 statuto P.I.) e all'Area (art. 19.5 statuto P.I.) secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti e i cui criteri di determinazione sono fissati dalle Assemblee del Distretto e dell'Area.

Articolo 6 – Soci

Comma 1. Possono aderire all'associazione le persone fisiche che abbiano compiuto 18 anni, residenti o domiciliate nel loro territorio, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Il numero degli associati è illimitato.

Comma 2. Ogni socio è nominato in rappresentanza di una delle categorie sportive comprese nell'elenco allegato al Regolamento del Panathlon International; ,

Articolo 7 - Ammissione dei soci

Comma 1. Chi intende essere ammesso come associato, dovrà presentare all'organo amministrativo una domanda scritta che dovrà contenere: nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica.

Comma 2. Dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Articolo 8 - Doveri e diritti dei soci

Comma 1. Ai sensi dell'art. 4.3 dello Statuto del Panathlon International, con l'ammissione il socio si impegna sul suo onore a:

- a) perseguire le finalità statutarie del Panathlon International;
- b) conformare la propria condotta, dovunque egli operi, ai principi etici enunciati nella Carta del Panathleta;
- c) partecipare agli incontri e alle riunioni sociali;

d) cooperare attivamente, in prima persona, ad ogni iniziativa promossa dal Club, o da questi organizzata in attuazione di deliberazioni del Panathlon International o del Distretto o dell'Area, anche mediante l'assunzione di specifici ruoli nei "services";

e) adempiere gli obblighi di carattere economico secondo le norme del proprio Club.

f) Sottoporre ogni eventuale controversia attinente i comportamenti nell'attività panathletica esclusivamente ai competenti Organi di giustizia interna ; g) Accettare, inoppugnabilmente, tutte le determinazioni degli Organi statuari e tutte le decisioni emesse dai competenti Organi di giustizia interna una volta divenute definitive.

Comma 2. Il socio partecipa alla vita del Club, alle riunioni conviviali e ad ogni altra iniziativa sociale, alle Assemblee del Club ed alle votazioni, se in regola con le quote sociali. Ha diritto di fregiarsi del distintivo del Club.

Comma 3. Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale da determinarsi dall'Assemblea, comprensiva del contributo dovuto al Panathlon, al Distretto e all'Area , che può essere corrisposta anche a rate semestrali anticipate. Il socio è altresì tenuto al versamento di una quota di ammissione, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

Comma 4. I soci che hanno compiuto gli 82 anni di età ed hanno maturato almeno 20 anni di anzianità di iscrizione, mantengono la qualifica di panathleti anche se impediti a partecipare alle attività del Club e possono essere esentati, su richiesta motivata del Club e confermata dal Socio, dal pagamento della quota di affiliazione al Panathlon International.

Comma 5. Il Socio di un altro Club ha il diritto di partecipare a riunioni conviviali del Club, corrispondendone il costo.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 9 - Qualifiche onorarie

Comma 1. Il Club può nominare un Presidente onorario, scelto fra i Past president del Club che abbia reso servizi eccezionali alla causa del Club. Può altresì nominare Soci onorari in riconoscimento di eccezionali meriti acquisiti nella promozione dei valori panathletici.

Comma 2. La nomina a Presidente ed a Socio Onorario è deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

Comma 3. Le quote annuali di affiliazione per il Panathlon International, nonché le quote di pertinenza del Distretto e dell'Area, del Presidente onorario e dei Soci onorari, sono a carico del Club;

Comma 4. Il Presidente onorario può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Riunioni ed attività sociali

Comma 1. Il Club si riunisce, di norma, una volta al mese, e comunque non meno di 10 volte all'anno, in luogo, giorno ed ora fissati dal Consiglio Direttivo preferibilmente con cadenze ricorrenti. Per ragioni di necessità e/o di opportunità, il Consiglio Direttivo può differire la riunione ad altro luogo e data, previo congrua preavviso ai soci.

Comma 2. Nel corso delle riunioni mensili, non necessariamente conviviali, vengono trattate in ordine prioritario le risoluzioni approvate dai congressi internazionali e quelle eventualmente approvate dalle assemblee e dai congressi

distrettuali e d'Area, le azioni dei Club e gli argomenti attinenti alle finalità del Panathlon International.

Comma 3. Il Club promuove e organizza, singolarmente o con altri soggetti, pubblici o privati, riunioni pubbliche (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) in sedi aperte alla cittadinanza, sui temi attinenti alle finalità del movimento panathletico (compatibilmente con le possibilità logistiche e finanziarie).

Comma 4.- Il resoconto delle riunioni è inviato, a cura del Segretario del Club, alla Segreteria Generale del Panathlon International, al Presidente del Distretto e al Governatore d'Area.

Comma 5. Il Presidente del Panathlon International, i Consiglieri Internazionali, il Presidente del Distretto e il Governatore d'Area, o loro rappresentanti ufficiali, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto di precedenza, secondo le regole del cerimoniale del Panathlon International.

Articolo 11 - Attività sociali

Comma 1. Il Club programma e realizza le attività funzionali alle finalità di cui al precedente articolo 3.

Comma 2. Per qualsiasi iniziativa fuori dall'ambito del proprio territorio è tenuto a richiedere l'autorizzazione:

a) del Governatore d'Area a livello di Area;

b) del Presidente del Distretto, se tale iniziativa verrà svolta fuori l'Area di appartenenza, previo preventivo parere del Governatore d'Area inviando comunicazione, per conoscenza, alla Segreteria Generale del Panathlon International.

Articolo 12 - Impedimenti e dimissioni

1. Impedimenti:

- Il Socio che per ragioni di salute o di lavoro, sia temporaneamente impedito a partecipare alla vita del Club, può chiedere al Presidente un periodo di esonero fino ad un anno, rinnovandolo sino ad un massimo di due anni complessivi.
- Il Presidente, sentito il Consiglio, esonera il socio da ogni impegno e da ogni onere finanziario verso il club ad eccezione della quota di affiliazione internazionale, dell'Area e del Distretto.
- Qualora il Socio, al termine del periodo di riconosciuti impedimenti (due anni), persista nelle condizioni che non gli permettono il rientro, può chiedere ulteriori proroghe annuali dell'esonero di ogni impegno finanziario verso il Club, ad eccezione della quota di affiliazione al P.I., all'Area e al Distretto, fino ad un massimo di ulteriori due anni.
- Il Consiglio Direttivo esamina la richiesta e delibera con la maggioranza del ¾ dei suoi membri. Al termine del periodo massimo concesso (quattro anni), il Socio rientra automaticamente a far parte del Club.

2. Dimissioni:

- Il Socio che intenda dimettersi, presenta lettera di dimissioni al Presidente del Club motivandole sinteticamente.
- Il Presidente, nella prima riunione del Consiglio Direttivo, sottopone le dimissioni del Socio al Consiglio il quale delibera, a maggioranza semplice, l'accettazione o meno.
- In caso di accettazione, essa viene comunicata dal Segretario del Club all'interessato e per conoscenza alla Segreteria Generale del P.I.; le dimissioni decorrono ad ogni effetto dal 30 dicembre successivo alla data di accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il Socio è tenuto al versamento della quota dovuta sino alla fine dell'anno di competenza.
- In caso di mancata accettazione delle dimissioni, la delibera viene comunicata verbalmente dal Presidente all'interessato, il quale viene invitato a ritirarle. Se questi insiste anche solo verbalmente con il Presidente, le dimissioni devono venire accettate.
- Il Socio che intenda rientrare nel Club, deve fare domanda scritta di riammissione, presentandola al Presidente del Club. Il Consiglio Direttivo, constatato che dopo le dimissioni non sono maturate ragioni ostative, riammette il Socio nel Club.

Articolo 13. Provvedimenti a carico del socio

1. Nel confronti del Socio inadempiente o responsabile di violazione statutaria o regolamentare, a seconda della natura e gravità del fatto contestato, appurato dalla Commissione di Garanzia Statutaria, il Consiglio Direttivo del Club adotta le seguenti sanzioni:
 - ammonizione;
 - sospensione dell'attività sociale fino ad un anno;
 - decadenza;
 - radiazione.
 - a) L'adozione dei provvedimenti suindicati deve essere preceduta dall'espletamento della seguente procedura. Il Presidente sollecita per iscritto il socio inadempiente ad ottemperare ai propri obblighi statutari. Nel caso in cui il Socio non giustifichi tale comportamento entro i successivi quindici giorni, il Presidente gli invia un riservato richiamo scritto, invitandolo all'ottemperanza di tali obblighi. Trascorsi trenta giorni, senza che il Socio abbia provveduto, la situazione è sottoposta al Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.
 - b) Il Consiglio Direttivo, accertata l'esistenza dei motivi di applicazione di una delle sanzioni, con provvedimento motivato a maggioranza semplice dei componenti, adotta la sanzione del caso. Il Presidente comunicherà per iscritto il provvedimento al socio nei successivi dieci giorni.
 - c) Per la radiazione si applica la stessa procedura prevista per gli altri provvedimenti, salva la necessità di una maggioranza deliberante di tre quarti dei componenti del Consiglio Direttivo.
2. I provvedimenti relativi ai nominativi dei soci colpiti da sanzione oppure decaduti o radiati con decisione definitiva e non più impugnabile, devono essere comunicati dal Segretario del Club entro quindici giorni al Governatore di Area, al Presidente del Distretto ed alla Segreteria Generale del P.I., la quale provvede alle annotazioni conseguenti.
3. I Soci dichiarati decaduti o radiati di un Club, non possono essere riammessi. Pertanto i Soci decaduti o radiati non possono essere ammessi in un altro Club.

Articolo 14 - Organi del Club

Comma 1. Sono organi del Club:

- a) l'Assemblea dei soci ordinaria, straordinaria ed elettiva;
- b) il Presidente del Club;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Revisori Contabili;
- e) Il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria.

Articolo 15 - Assemblea

Comma 1. L'Assemblea è l'assise di tutti i soci regolarmente affiliati. Essa può essere ordinaria o straordinaria. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea solo i Soci in regola con il pagamento della quota Sociale.

Comma 2. L'Assemblea ordinaria annuale è convocata dal Consiglio Direttivo e si svolge nel mese di gennaio.

Comma 3. L'ordine del giorno, da inviarsi almeno quindici giorni prima, comprende:

- a) la relazione del Presidente sull'attività sociale dell'anno decorso e le linee programmatiche sull'attività del nuovo anno, con particolare riferimento alle azioni di "servizio";
- b) il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente; c) la relazione del Collegio dei Revisori Contabili sul rendiconto di cui alla lettera "b";
- d) la proposta di determinazione della quota annuale e della quota di ammissione per i nuovi soci;
- e) il progetto di bilancio preventivo;
- f) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 4. L'Assemblea ordinaria elettiva per il rinnovo delle cariche sociali è convocata, altresì, con le medesime modalità, entro il mese di gennaio di ogni biennio.

Comma 5. Nell'Assemblea ordinaria, nel caso di rinnovo delle cariche sociali,

l'ordine del giorno, comprende:

- a) la relazione del Presidente in carica sull'attività sociale svolta nel biennio precedente, con particolare riferimento alle azioni di servizio;
- b) il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori Contabili sul rendiconto di cui alla lettera "b";
- d) l'elezione dei nuovi Organi Sociali;
- e) il passaggio delle consegne;
- f) la relazione programmatica del nuovo consiglio;
- g) la proposta di determinazione della quota sociale e della quota di ammissione per i nuovi soci
- h) il progetto di bilancio preventivo;
- i) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 6. L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei soci, in ogni tempo, con avviso diramato almeno 15 giorni prima, per:

- a) modifiche allo Statuto del Club;
- b) elezione del Presidente in caso di vacanza per qualsiasi causa; e) rinnovo del Consiglio Direttivo in caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri;
- d) rinnovo degli altri organi in caso di vacanza della maggioranza dei loro componenti;
- e) argomenti proposti da un terzo dei soci;
- f) motivi di particolare interesse, gravità ed urgenza;
- g) adozione del Regolamento del Club;
- h) scioglimento del Club.

Comma 7. Per la validità dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, che non debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento del Club, è necessaria, in prima

convocazione, la presenza della metà più uno dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

Comma 8. Per la validità dell'Assemblea straordinaria che debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto del Club è necessaria, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei soci ed, in seconda, la presenza di almeno un terzo dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Comma 9. Per la validità dell'Assemblea straordinaria, che debba deliberare su proposte di scioglimento del Club, è necessaria sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno i due terzi dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Comma 10. Ogni Socio ha diritto ad un solo voto; il regolamento del Club può prevedere il voto per delega, che comunque non deve essere superiore ad una per socio. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente con funzioni vicarie, in caso di impedimento del primo. Nell'Assemblea elettiva, se il *residente uscente è candidato, questa deve essere presieduta dal Vice *residente Vicario; nel caso in cui fossero entrambi candidati l'Assemblea verrà Presieduta da un suo componente, non candidato, da eleggersi in apertura dei lavori per alzata di mano e a maggioranza semplice. Con eguale votazione l'Assemblea nomina comunque un Vice Presidente ed un Segretario nonché il Collegio degli Scrutatori, composti da tre membri, per il controllo della validità dei voti e dei risultati elettorali. La Commissione per la verifica dei poteri viene

voti e dei risultati elettorali. La Commissione per la verifica dei poteri viene nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta da tre membri per il controllo della legittimazione dei votanti e per l'ammissione per le votazioni.

Comma 11. Copia della relazione morale e finanziaria dell'attività svolta, unitamente al verbale dell'Assemblea dei soci è inviato, ogni anno, a cura del Segretario del Club e con le modalità previste dallo Statuto e Regolamento del P.I., alla Segreteria Generale del Panathlon International, al Presidente del Distretto e al Governatore d'Area.

Articolo 16 - Presidente del Club

Comma 1. Il Presidente del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, entro il mese di gennaio. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo all'elezione ed, ai sensi dell'art. 3 punto 4 del Regolamento del Panathlon International, è rinnovabile per un solo altro biennio.

Comma 2. Il Presidente è il legale rappresentante del Club, detiene la firma sociale, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della precisa osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

Comma 3. Il Presidente uscente, (Past-president) ove abbia completato il proprio mandato, fa parte del successivo Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Comma 4 In caso di vacanza del Presidente, ne assume le funzioni il Vicepresidente • Vicario fino all'Assemblea straordinaria che provvederà alla nuova nomina. Il Presidente eletto resta in-carica fino all'Assemblea ordinaria elettiva biennale.

Articolo 17-Consiglio Direttivo

Comma 1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata entro il mese di gennaio.

Comma 2. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 3. Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è composto, oltreché dall'ultimo Past-President, da un numero di Consiglieri non superiore a nove, stabilito dall'Assemblea prima che si proceda alle votazioni.

Comma 4. Nella sua prima riunione il Consiglio nomina, nel suo seno, fino ad massimo di tre Vicepresidenti, di cui un Vicepresidente con funzioni Vicarie, il Segretario ed il Tesoriere.

Comma 5. Il Consiglio è l'organo di direzione del Club ed esercita ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per le materie riservate dallo Statuto all'Assemblea dei Soci. Esso è convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, e delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Comma 6. Qualora, durante il biennio, vengano a mancare uno o più Consiglieri eletti, si provvederà al subentro, fino alla metà, nell'ordine di votazione dei non eletti.

Comma 7. In caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri, il Presidente, o chi ne esercita le funzioni, convoca l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Comma 8. Il Consiglio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Articolo 18 - Collegio dei Revisori Contabili

Comma 1. Il Collegio dei Revisori Contabili del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, entro il mese di gennaio. Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2. Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3. Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

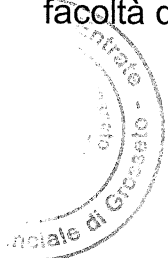
Comma 6. Il Collegio dei Revisori Contabili esercita la sorveglianza sulla regolarità della gestione, controlla le scritture contabili, la consistenza di cassa e i libri sociali e riferisce con relazioni scritte sul rendiconto economico finanziario all'Assemblea ordinaria.

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio⁶⁵ annuale e con decorrenza⁶⁶ dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore⁶⁷.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.⁶⁸

Comma 7. Il Presidente del Collegio, o altro componente da lui delegato, ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.



Articolo 19 - Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria

Comma 1. Il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, entro il mese di gennaio. Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2. Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3. Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6. Il Collegio Arbitrale giudica in prima istanza sui ricorsi dei soci contro i provvedimenti disciplinari, nonché sui ricorsi di soci contro altri soci per lesione dei principi associativi (v. art.21 comma 1 lettere a-c).

Articolo 20 - Modalità di voto

Le votazioni concernenti tutte le delibere escluso lo scioglimento del Club, si svolgono per alzata di mano e contro prova. La votazione concernente lo scioglimento del Club avviene a scrutinio segreto. Le elezioni di tutte le cariche Sociali (Presidente, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori Contabili e Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria) devono avvenire separatamente e con scrutinio segreto, anche in presenza di candidature uniche o strettamente sufficienti. Nel caso di più candidature, prima della votazione deve essere garantito al/alla candidato/a che ne faccia richiesta il diritto di intervento.

Articolo 21 - Ricorsi

Comma 1. Il socio ha facoltà di proporre ricorso, nei modi e nei termini previsti dall'art. 34 del Regolamento del Panathlon International:

a) avverso i procedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club; (v. art. 13);

b) avverso le deliberazioni assembleari del proprio Club viziate da violazioni statutarie e regolamentari ; e) contro altri soci che avessero contravvenuto, con il loro comportamento, ai principi richiamati nell'art. 4.3 dello statuto del P.I..

Articolo 22 - Regolamento del Club

Comma 1. Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea straordinaria approva il Regolamento del Club, contenente le norme di attuazione del presente Statuto (v. art. 15 comma 6).

Comma 2. Il Regolamento del Club può prevedere :

a) il Consiglio dei Past-President, in questo caso viene convocato dal Presidente in carica, quale eventuale organo consultivo per le proposte di elezione delle cariche sociali e per ogni altro argomento di interesse generale attinente alla vita del Club;

b) la creazione di una;

- Commissione culturale
- Commissione fair play
- Commissione diversamente abili

che dovranno essere formate da tre soci, di cui uno con l'incarico di Coordinatore e Referente del Consiglio Direttivo.

Articolo 23 - Modifiche allo Statuto del Club

Comma 1. Le proposte di modifiche al presente Statuto, che non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento del Panathlon International, sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui al comma 8 dell'art. 15.

Articolo 24 - Scioglimento del Club

Comma 1. La proposta di scioglimento del Club è sottoposta dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui all'art. 15 comma 9

Comma 2. Della convocazione dell'Assemblea è data tempestiva comunicazione, a cura del Segretario del Club, al Presidente del Panathlon International, al Presidente del Distretto Italia e al Governatore d'Area.

Comma 3. Non si fa luogo allo scioglimento nel caso che almeno 12 soci si impegnino a proseguire l'attività del Club.

Comma 4. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina tre panathleti,

Scelti fra i soci, dei quali, almeno uno componente il collegio dei revisori contabili in carica, per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla liquidazione del Club, al trasferimento ed alla consegna del patrimonio.

Comma 5- L' eventuale saldo attivo, proveniente dalla liquidazione, sarà devoluto al Panathlon International, al Distretto Italia ed ai club, ovvero ad altro ente del terzo settore, previo parere dell' Ufficio regionale del registro unico del Terzo settore.

Comma 6- L'eventuale saldo passivo sarà suddiviso tra tutti i soci affiliati al club da almeno un anno

Articolo-25. Disposizioni finali

Comma 1- Le cariche elettive e quelle per nomina sono assunte a titolo di volontariato e non sono retribuite.

Comma 2- Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme dello statuto del Panathlon International, del Distretto e dell' Area, delle deliberazioni degli organi associativi, del decreto legislativo 3 Luglio 2017,n. 117 (codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto computabile, del codice civile

PANATHLON CLUB GROSSETO
Assemblea straordinaria dei soci 26/03/2026



VERBALE

Il giorno 26 marzo 2026 alle or 21, presso la sala del ristorante “ La Parolaccia “ si è riunita l’assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

O.D.G.

- 1) Proposta di modifica e integrazione dell’ articolo 6 dello statuto sociale.**
- 2)Varie ed eventuali**

Assume la presidenza , Franco Rossi, presidente del club, il quale chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il segretario Lorenzo Lauretano, che accetta.

1) Verifica della validità dell’assemblea.

Il presidente, verificata la regolarità delle convocazioni e constatato il numero dei soci presenti (Franco Rossi , Lorenzo Lauretano, Luca Vitale, Marco Montemerani, Stefano Antonelli, Silvio Mantiglion, Francesco Del Mazza,Raffaele De Luca ,Gabriella Corzani, Emiliano Daviddi, Carla Minacci, Alberto Salvini, Alessandro Salvini, Gerlando Lupo, Maria Grazia Maffuccio,Guendalina Mazzolai, Anna Lisa Brugi, Franco Ferretti, Mantovani Ranieri, Matteo di Marzo, Michela Pierini, Roberto Ulmi), 22, dichiara l’ assemblea validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare.

2) Esame della modifica statutaria.

Il presidente illustra la necessità di una revisione dell’ art. 6, volta a rendere l’ accesso al Club più coerente con l’ attuale contesto associativo.

Viene data lettura del confronto fra le formulazioni:

testo previgente:” Possono far parte del club le persone maggiorenni di ambo i sessi , residenti o domiciliate nel loro territorio, che si siano dedicate o che si dedichino alle attività sportive agonistiche o non agonistiche, dirigenziali, promozionali e culturali, nel rispetto delle finalità panathletiche.

Nuovo testo proposto. Art. 6 “ possono aderire all’associazione le persone fisiche, che abbiano compiuto i 18 anni, residenti o domiciliate nel loro territorio, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell’ associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Il numero dei soci è illimitato. “

3) Votazione e deliberazione. Chiusa la discussione il presidente mette ai voti la nuova formulazione dell’art. 6. L’assemblea approva la modifica all’unanimità. Il Presidente dà mandato al segretario Lorenzo lauretano di curare la trascrizione della modifica negli atti ufficiali del club.

La seduta viene sciolta alle ore 22,15.

grosseto 26 marzo 2026

Il Segretario
Lorenzo Lauretano

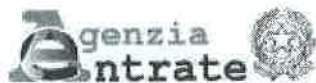
Il Presidente
Franco Rossi

VERSATI € _____ REG.TO A GROSSETO
IN DATA _____ IL - 8 MAG. 2026
70 58715 AL N. 523 MOD. 3

Paolo MANARDI (*)

(*) Firma su delega della Direttiva Provinciale





DIREZIONE PROVINCIALE DI: GROSSETO

UFFICIO TERRITORIALE DI: GROSSETO

Registrazione di Atto Privato

Il 08/05/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZN, serie 3, numero 523

data di stipula: 26/03/2026

ident.vo telematico: TZN26L000523000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: RSSFNC52P17C782D

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

80056020532				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

